



Ai Comitati Provinciali A.I.C.S.

Alle società di Pattinaggio A.I.C.S. Regione Friuli V.G.

Loro sedi

Oggetto: Regolamento Trofeo Promozionale Pattinaggio A.I.C.S. 2019

Il Comitato Regionale indice e organizza tramite la Commissione del Pattinaggio Regionale il Trofeo Promozionale Pattinaggio A.I.C.S. 2019.

Scopo del Trofeo è quello di dare la possibilità a tutti quei bambini/e e ragazzi/e che si avvicinano al mondo del pattinaggio di poter stare insieme ma anche di confrontarsi a livello di stimoli e convinzioni.

1. PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alle prove/gare atleti/e tesserati A.I.C.S. e appartenenti a scuole di pattinaggio regolarmente affiliate al proprio comitato provinciale A.I.C.S. per il corrente anno.

Potranno partecipare al Trofeo solamente gli atleti che non hanno mai partecipato a gare FISR e che non sono iscritti a campionati FISR per l'anno in corso nella specialità Singolo Libero e Solo Dance Internazionale.

Potranno invece partecipare al Trofeo gli atleti che nell'anno in corso o negli anni precedenti hanno partecipato a gare FISR solamente nella specialità obbligatori.

Potranno altresì partecipare gli atleti che nell'anno in corso o negli anni precedenti hanno partecipato a gare FISR solamente nella specialità Solo Dance Nazionale.

Non ci saranno categorie separate per gli atleti della Solo Dance Nazionale.

L'atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare.

2. ORGANIZZAZIONE

Il trofeo Promozionale pattinaggio A.I.C.S. potrà essere svolto in più giornate con un calendario stabilito in base alla disponibilità di giornate e impianto indicate delle società secondo il modello allegato A.

Le gare sono riservate alla sola specialità del singolo.

In base al numero di iscrizioni potenziali (indicazioni Allegato B) per ogni singola tappa, la stessa potrà essere organizzata in due giornate: sabato e domenica (giornate intere).

È obbligatorio che gli atleti siano in regola con la certificazione medica e che la stessa sia giacente presso la sede della società. L'organizzazione declina ogni responsabilità in merito.

La società organizzatrice si farà carico di provvedere a:

- Servizio medico (è richiesta la presenza di un medico e del defibrillatore),
- Postazione e materiale per la giuria e la segreteria (vedi Vademecum Organizzazione fornito alle società).

3. CATEGORIE

Le categorie di appartenenza degli atleti, definite in base all'età dell'atleta calcolata dal 1° gennaio 2018, sono così suddivise:

<u>CATEGORIE</u>	<u>ETÀ</u>	<u>ANNODI NASCITA</u>
- PRIMI PASSI 2014	4 anni	2014
- PRIMI PASSI	5 e 6 anni	2013-2012
- PULICI	7 e 8 anni	2011-2010
- PRINCIPIANTI	9 e 10 anni	2009-2008
- RAGAZZI	11 e 12 anni	2007-2006
- GIOVANILE	Dai 13 anni in poi	2005 e precedenti
- SENIOR	Per gli atleti diversamente abili	Libero

Ogni categoria viene ulteriormente divisa in 4 gruppi che sono:

- CLASSIC
- CLASSIC PLUS
- MASTER
- PROFESSIONAL
- PROFESSIONAL PLUS

Si avrà quindi: Primi Passi Classic, Primi Passi Classic Plus, Primi Passi Master, Primi Passi Professional, Primi Passi Professional Plus, Pulcini Classic, Pulcini Classic Plus, Pulcini master, Pulcini Professional, ecc...

NON SONO AMMESSI CAMBIAMENTI DI GRUPPI NEL CORSO DELL'ANNO.

4. CLASSIFICHE E NOTE TECNICHE

La somma dei punteggi delle difficoltà raggiunte dall'atleta non potrà essere inferiore a 1.0 (se ad esempio un atleta dovesse arrivare a 0.8, il punteggio verrà arrotondato dal giudice a 1.0).

Maschi e femmine gareggeranno IN CATEGORIE SEPARATE.

Sulla base delle pre-iscrizioni, categorie con più di 25 atleti verranno divise per anno di nascita onde consentire una migliore valutazione da parte delle giurie. Ad esempio se la categoria Pulcini avrà 26 atleti, la stessa verrà divisa in Pulcini 2011 e Pulcini 2010 con classifica separata.

Nel caso di interruzione del disco dovuto a malessere o problemi tecnici, l'atleta dovrà ripetere l'intera esecuzione senza modificare il contenuto precedentemente proposto: il giudizio riprenderà dal momento della avvenuta interruzione. A seconda dei casi, il presidente di giuria valuterà se far eseguire nuovamente il disco subito oppure al termine della categoria.

Per ogni gara verrà stilata una classifica per categoria/gruppo. La somma dei piazzamenti di ogni tappa formerà una classifica finale individuale. Per la Classifica Finale relativa all'assegnazione del titolo regionale, l'atleta dovrà aver partecipato ad almeno 3 tappe e verranno considerati i migliori tre risultati su quattro conseguiti nelle singole tappe. L'atleta verrà premiato solo se presente alla quarta tappa.

Per le società è prevista una classifica in base al punteggio ottenuto dal singolo atleta e a punti bonus per la partecipazione della società alle varie tappe (4 tappe = 8 punti; 3 tappe = 6 punti; 2 tappe = 4 punti; 1 tappa = 2 punti). La società verrà premiata solo se presente alla quarta tappa.

La giuria sarà composta da giudici che hanno partecipato al corso formativo organizzato dal CR A.I.C.S Friuli V.G. – Commissione Pattinaggio.

Quindici giorni prima della tappa prevista va' inoltrato un fax con la lista dei partecipanti (allegato "B") e copia versamento effettuato.

Non saranno prese in considerazione iscrizioni non accompagnate dal relativo versamento.

Le Società dovranno indicare almeno un nominativo di giudice che parteciperà al corso e si renderà disponibile a giudicare nel corso dell'anno nelle tappe del trofeo.

5. REGOLAMENTO TECNICO - DURATA DEL DISCO

Per le categorie Primi Passi 2014 e Primi Passi la durata del disco di gara deve essere compresa tra 1.30 minuti e 2 minuti (con tolleranza +/- 10 sec.).

Per tutte le altre categorie la durata del disco di gara è 2 minuti (con tolleranza +/- 10 sec.).

Per il Gruppo Professional Plus la durata del disco di gara è di 2 minuti e trenta (con tolleranza +/- 10 sec.).

I brani musicali possono essere anche cantati.

6. REGOLAMENTO TECNICO - ESERCIZI OBBLIGATORI

Di seguito riportiamo le difficoltà obbligate e il massimo punteggio da attribuire.

Nel giudizio sarà tenuto presente anche l'aspetto dell'aderenza al tema musicale (criteri di valutazione punto 8.6)

GRUPPO CLASSIC

- Piegamento su due gambe	0.8	
- Bilanciato con una gamba flessa avanti	0.8	
- Salto a piedi pari unità senza rotazione (max. 0.8) o con Mezza rotazione (max. 1.2)	0.8 - 1.2	
- Slalom su uno o due piedi in posizione eretta (2 piedi max 0.8 un piede max 1.2)	0.8 - 1.2	
- Passi avanti in linea retta (max. 0.8) e incrociati (max. 1.2)	0.8 - 1.2	
- Limoni avanti e indietro uniti tra di loro da un cambio di direzione	0.8	
	Tot.	4.8 - 6.0

GRUPPO CLASSIC PLUS

- Bilanciato con una gamba flessa avanti	0.6
--	------------

- Carrellino avanti e/o indietro	0.8	
- Salto a piedi pari unità senza rotazione (max. 0.5) o con Mezza rotazione (max. 1.0)	0.5 - 1.0	
- Angeli in rettilineo o in curva, avanti e/o indietro	0.8	
- Passi avanti o indietro in linea retta (max. 0.5) e incrociati (max. 1.0)	0.5 - 1.0	
- Salto semplice (max 3 esecuzioni)	1.0	
- Giri sul posto a due piedi o trottola a piedi pari	0.8	
	Tot.	5.0-6.0

GRUPPO MASTER

- Trottola a piedi pari (min. 3 giri) (max 0.6) e/o trottola interna indietro (min. 1 giro) (max 1.2)	0.6 – 1.2	
- Carrellino avanti e/o indietro	0.8	
- Salto semplice, Toeloop, Salchow anche in catena (max. tre salti – max. 2 catene di salti) Esempio: Salchow-Toeloop oppure Semplice-Toeloop-Toeloop	0.8 – 2.0	
- Tre avanti esterno	1.2	
- Passi avanti o indietro in linea retta (max. 0.8) e incrociati almeno mezzo lobo (max. 1.4)	0.8 - 1.4	
	Tot.	4.2 - 6.6

GRUPPO PROFESSIONAL

- Trottole verticali singole di qualsiasi tipo (esempio interna indietro, esterna indietro, esterna avanti)	1.5	
- 1 rittberger singolo	1.0	
- Salto semplice e salti da 1 giro singoli o in catena (tutti i salti da 1 giro CONSENTITI) Catena consentita max. 3 salti (no catene di Rittberger, massimo 1 Rittberger per catena) Max. 2 catene di salti	0.5 – 2.0	
- Angeli in rettilineo o in curva, avanti e/o indietro	0.7	
- Serie di 3 esterni o interni o di vario tipo uniti tra loro con cambio di gamba	1.0	
- Papera o luna	0.8	
	Tot.	5.5-7.0

GRUPPO PROFESSIONAL PLUS

Per questa categoria la durata del disco sarà di 2 minuti e trenta +/- 10 secondi

- possono eseguire tutti i salti da 1 giro	0.5 -2.0	
- combinazioni di salti max tre combinazioni da 2 a 5 salti	0.5 – 2.0	
- Axel esterno	1.5	
- Trottola abbassata	0.8	
- combinazione di trottole verticali minimo 2 giri per trottola	1.2	
- serie di passaggi con movimenti delle braccia o del corpo sui $\frac{3}{4}$ della pista con almeno un tre e un contro tre	1.0	
- combinazione di angeli su qualsiasi filo anche con cambio piede	0.5	
	Tot.	6.0-9.0

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Regole generali: ad ogni difficoltà sarà attribuito un punteggio; al termine dell'esercizio si sommeranno i singoli punteggi degli esercizi che compongono in disco di gara; questa somma rappresenterà la difficoltà, mentre lo stile terrà conto delle eventuali cadute nonché di tutti quei parametri che regolano le normali gare agonistiche.

NELLA VALUTAZIONE SARÀ TENUTO CONTO DELLA SICUREZZA, PRECISIONE E VELOCITÀ DI ESECUZIONE DELLE DIFFICOLTÀ, DELL'ADERENZA AL TEMA MUSICALE SCELTO, DELLA PERSONALITÀ ED IMPATTO CON IL PUBBLICO DELL'ATLETA IN PISTA (vedere definizione al punto 7).

NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO L'ESECUZIONE DI FIGURE O L'AGGIUNTA DI SALTI E TROTTOLE (Penalizzazione di 0,1 punti).

ELEMENTI TECNICI DI QUALSIASI TIPO E GRADO DI DIFFICOLTÀ', CHE SERVONO AL CAMBIAMENTO DI DIREZIONE (DA AVANTI AD INDIETRO E VICEVERSA), SONO PERMESSI ANCHE SE NON PRESENTI NEL PANNELLO TECNICO E LA LORO PRESENZA NON VERRÀ CALCOLATA IN ALCUN MODO DALLA GIURIA.

7.1 Piegamento su due gambe:

L'atleta dovrà essere in accosciata totale; nel caso in cui non riuscisse ad assumere la posizione richiesta, l'esercizio sarà valutato ugualmente anche se con un punteggio inferiore. Il tempo di permanenza nella posizione richiesta dovrà essere di almeno 5 secondi, che decorreranno dal momento in cui l'atleta è sceso completamente o ha stabilizzato il suo esercizio.

7.2 Salto a piedi pari uniti senza rotazione o con mezza rotazione:

In questo esercizio sarà valutata la posizione e l'altezza del salto. Il salto da ½ giro avrà un valore maggiore del salto a piedi pari uniti senza rotazione. L'arrivo e la partenza devono essere effettuate senza l'aiuto del freno; in questo caso il salto sarà penalizzato. È importante anche la posizione eretta del busto e la massima distensione delle gambe durante il volo con controllo delle braccia nella fase distacco-volo-arrivo del salto. Se l'arrivo è su un piede il valore deve essere superiore.

7.3 Slalom su uno o due piedi:

L'esercizio eseguito su un piede ha un valore maggiore. Per essere valutato è necessario eseguire almeno 4 lobi profondi con i cambi filo. Queste avranno maggior valore se eseguite su fili ben premuti, con andamento simmetrico, velocità sostenuta ed una buona postura.

7.4 Pattinaggio avanti: passi in linea retta e passi incrociati:

Si compone di passi in rettilineo ed in curva: i passi devono avere velocità e fluidità di esecuzione, in coordinazione con la rotazione del busto nel caso dei passi incrociati e con il massimo utilizzo dello spazio durante l'esecuzione.

7.5 Limoni avanti e indietro uniti tra di loro da un cambio di direzione:

Verranno considerati valide tutte le sequenze di limoni avanti unite da un cambio di direzione ai limoni indietro. Il cambio di direzione potrà avvenire in qualsiasi modo: sarà valutato maggiormente il cambio di direzione eseguito con passi che richiedono maggiore difficoltà.

7.6 Musicalità:

Si intende per musicalità l'adeguamento dei movimenti del pattinatore al tema ed al ritmo della musica che si realizza nella sua massima espressione nel sentimento suscitato dalla musica nel pattinatore e trasmesso al pubblico anche relativamente alla originalità e caratterizzazione del tema prescelto.

7.7 Trottole a piedi pari:

È una trottole eseguita su due piedi. L'obiettivo è dare una base di rotazione per le future trottole sul filo, quindi saranno valutati sia i giri sul posto sia le trottole centrate in modo più corretto e con maggiore velocità angolare. La valutazione sarà determinata dalla correttezza tecnica dell'esecuzione dell'esercizio.

7.8 Pattinaggio avanti e indietro:

Passi in linea retta e passi incrociati. Valgono le stesse regole del punto 8.4.

7.9 Piegamento su una gamba con l'altra stesa avanti (carrellino o seggiolino):

Valgono le stesse regole del punto 1. Inoltre la gamba libera dovrà essere tesa e il piede non dovrà toccare terra (altrimenti sarà penalizzato l'esercizio); il punteggio sarà maggiore se la discesa e la risalita saranno effettuate su un solo piede. Il carrellino può essere eseguito sul filo interno, esterno o piatto; la valutazione terrà conto della difficoltà di esecuzione sul filo interno (più difficile), sul filo esterno (facile) e piatto (più facile). La durata dell'esercizio dovrà essere di almeno 5 secondi.

7.10 Salti singoli:

La valutazione è quella delle gare FISR. Salti non interi devono avere una valutazione inferiore al massimo. L'annullamento del salto avverrà solo in caso di caduta.

7.11 Tre avanti esterno:

Deve essere eseguito su un piede; l'atleta dovrà alzare la gamba prima della rotazione e dovrà mantenere la posizione di bilanciato indietro per 3 secondi a rotazione avvenuta. L'appoggio del piede della gamba libera a terra prima, durante o dopo il tre comporterà una penalizzazione come pure il freno appoggiato o il tre saltato.

7.12 Trottole:

La valutazione è quella delle gare FISR. L'annullamento della trottole avverrà solo in caso di caduta.

7.13 Angelo:

L'atleta dovrà descrivere un angolo di circa 90° tra la gamba portante e quella libera; dovrà quindi sollevare la gamba fino a quanto busto e gamba libera si troveranno all'altezza del bacino o più in alto: nel caso in cui non si riuscisse ad assumere la posizione richiesta, l'esercizio sarà valutato ugualmente anche se con un punteggio inferiore. Il tempo di permanenza nella posizione richiesta dovrà essere di almeno 3 secondi, che decorreranno dal momento in cui l'atleta ha stabilizzato il suo esercizio. La gamba libera e quella portante devono essere tese. Più l'atleta solleverà la gamba libera maggiormente l'esercizio sarà valutato. L'angolo può essere esterno, interno o piatto: la valutazione terrà conto della difficoltà di esecuzione sul filo interno (più difficile), sul filo esterno (facile) e piatto (più facile).

Verrà eseguita solamente la prova pista ufficiale della durata di 2 minuti + 2 minuti per i gruppi classic, master e Professional.

Verrà eseguita una prova pista di 2.30 minuti + 2 minuti per il gruppo Professional plus.

In ciascuna prova pista potranno essere inseriti fino ad un massimo di 8 atleti.

PASSAGGI DI LIVELLO DIFFICOLTA' ANNUALI

Gli Atleti, che nella classifica finale individuale dell'anno 2019 si sono classificati al primo, secondo e terzo posto potranno essere ammessi Trofeo Promozionale Pattinaggio A.I.C.S. Friuli Venezia Giulia 2020 a partire come minimo dal livello immediatamente successivo.

Saranno esclusi dal passaggio, gli atleti appartenenti a categorie con massimo 6 atleti.

Sarà compito della Commissione Regionale Pattinaggio AICS allegare in appendice al presente regolamento l'elenco nominativo degli Atleti interessati a questa nuova norma.

Il Responsabile
R. Plez

Il Presidente
G. Mior